AGGIORNAMENTO ATTO DI ADESIONE

MINT – SOGGETTO ATTUATORE

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO AL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER IL PROGETTO CUP D48I21000240001

VISTA

- la pubblicazione del decreto interdipartimentale del 04 aprile 2022 e ss.mm.ii, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 89 del 15 aprile 2022, avente ad oggetto "Decreto di scorrimento della graduatoria e erogazione dei contributi pari a euro 900.861.965,41 per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, previsti dall'art.1, comma 42, della legge n.160/2019";
- la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, mediante la quale si è provveduto alla revisione ed all'aggiornamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, a seguito della quale la dotazione finanziaria della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1 a fronte degli originari 3,3 miliardi di euro, risulta attualmente pari a 2 miliardi di euro;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, ha previsto delle modifiche anche al target finale, di cui al nuovo allegato alla CID, prevedendo che entro il secondo trimestre del 2026, vengano completati almeno 1080 progetti di rigenerazione urbana su una superficie di almeno 1.000.000 metri quadrati;

VISTI ALTRESI'

- il decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*;
- l'art. 35, comma 1, del medesimo Decreto rubricato "Disposizioni urgenti in materia di interventi di rigenerazione urbana";
- l'art. 1 comma 42-quater della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, come modificato dal comma 807 dell'articolo 1 della Legge n. 207 del 30 dicembre 2024, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, ai sensi del quale "*I Comuni beneficiari delle risorse di cui al comma 42-bis, rispettano ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall' articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 , nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio. Con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 ottobre 2024, sono individuati attraverso il codice unico di progetto (CUP) gli interventi finanziati esclusivamente a valere sulle risorse nazionali di cui al comma 42, nonché i termini, gli obblighi per la realizzazione dei medesimi interventi e le relative modalità di monitoraggio e rendicontazione. I Comuni, soggetti attuatori degli interventi individuati con il decreto di cui al secondo periodo stipulano il contratto di affidamento dei lavori entro il 31 marzo 2025 e concludono i lavori medesimi entro il 31 dicembre 2027. Con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze da adottare entro il 30 aprile 2025, si provvede alla revoca delle risorse assegnate ai comuni relative a interventi per i quali, alla data del 31 marzo 2025, non risulta stipulato il contratto di affidamento dei lavori";*
- il precedente atto di adesione e d'obbligo sottoscritto ai sensi dell'art. 9 del Decreto del 04 aprile 2022;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

Il sottoscritto __
___, n. q. di Legale Rappresentante del Comune di_Concesio

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto)

1. Il Soggetto Attuatore – Rigenerazione Urbana dichiara di aver preso visione del Decreto adottato ai sensi dell'art. 1 comma 42-quater della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, come modificato dal comma 807 dell'articolo 1 della Legge n. 207 del 30 dicembre 2024, di cui questo atto è parte integrante come allegato e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Art. 2

(Termini di attuazione del progetto)

1. Il Soggetto Attuatore – Rigenerazione Urbana è tenuto alla conclusione di tutte le attività/azioni poste in essere per la realizzazione del progetto, ivi inclusa la trasmissione del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione, entro il 30 giugno 2026, in linea con il Target finale della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1. del PNRR, come previsto all'art. 1 del citato Decreto.

Art. 3

(Dichiarazione area rigenerata)

1. Il Soggetto Attuatore – Rigenerazione Urbana dichiara che la superficie oggetto di intervento ammesso a finanziamento è pari a _3.060,00_mq, di cui _____0,00_____ mq concernenti aree di nuova costruzione e/o ____3.060,00___ mq concernenti ristrutturazioni di edilizia già esistente.

Art. 4

(Dichiarazione assenza di utilizzo di caldaie a condensazione a gas)

1. Il Soggetto Attuatore – Rigenerazione Urbana dichiara che l'intervento ammesso a finanziamento non comprende l'utilizzo di caldaie a condensazione a gas.

Art. 5

(Obblighi del Soggetto attuatore)

1. Il Soggetto Attuatore – Rigenerazione Urbana – dichiara di obbligarsi a:

   a. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
   b. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
   c. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
   d. ai fini dell'assolvimento del principio del DNSH, assicurare che gli interventi non comprendano l'utilizzo di caldaie a condensazione a gas, come previsto dal fascicolo interistituzionale n. 10160 del 8 luglio 2021 del Consiglio dell'Unione Europea;
   e. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Servizio centrale del PNRR e Ministero dell'Interno;
   f. dare piena attuazione al progetto, garantendone la conclusione nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre al Ministero dell'Interno le eventuali modifiche al progetto;
   g. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 36/2023 e s.m.i, nonché ad assicurare l'indicazione del Cup di progetto su tutti gli atti amministrativo/contabili;
   h. garantire, per i Comuni siti nelle province autonome di Trento e Bolzano, il rispetto della legislazione specifica in tema di contratti pubblici vigente nei rispettivi ordinamenti, nonché ad assicurare l'indicazione del Cup di progetto su tutti gli atti amministrativo/contabili;
   i. alimentare tempestivamente il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale ReGiS e rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei relativi dati, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato;
   j. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Ministero dell'Interno;
   k. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, dell'Ispettorato Generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei Conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
   l. facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero dell'Interno, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
   m. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
   n. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e

dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;

o. inoltrare le richieste di pagamento al Ministero dell'Interno, in qualità di Amministrazione Centrale Titolare secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
p. garantire l'adozione di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
q. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero dell'Interno;
r. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Ministero dell'Interno –riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
s. conseguire il raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Ministero dell'Interno, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
t. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa secondo la normativa vigente e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea.

Art. 6
(Monitoraggio del progetto)

1. Il Soggetto Attuatore – Rigenerazione Urbana è tenuto al monitoraggio ed alla rendicontazione del progetto mediante il sistema unico ReGiS, all'interno del quale dovrà essere data evidenza dell'avanzamento fisico-procedurale e finanziario dell'intervento, secondo le modalità descritte nella manualistica adottata dall'Amministrazione Titolare.

Art. 7
(Risoluzione delle controversie)

1. Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto Attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 8
(Comunicazioni e scambio di informazioni)

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto:

   - l'atto di adesione e d'obbligo dovrà essere compilato e trasmesso con metodologia informatica, avvalendosi dell'apposito documento informatizzato che sarà messo a disposizione degli Enti sul sito web istituzionale della Direzione Centrale della Finanza Locale, nell' "AREA CERTIFICATI" entro 30 giorni dall'avviso di pubblicazione del Decreto di cui all'art. 1. Il medesimo atto dovrà inoltre essere caricato a sistema RegiS, Sezione "Anagrafica di Progetto", sub-sezione "Allegati";
   - le altre comunicazioni e/o richieste di informazioni dovranno essere trasmesse tramite la casella di posta dedicata finanzalocale.prot@pec.interno.it.

2. Ai fini del corretto espletamento degli obblighi sopra rappresentati, il soggetto individuato quale Referente per il Soggetto Attuatore è il R.U.P. __Arch._Flavia_Gusberti_____, Responsabile del____Settore_Tecnico_____,_Indirizzo__email___lavori.pubblici@comune.concesio.brescia.it _, Recapiti telefonici Tel.____030_2184186_____,Cell._____.

Art. 9
(Efficacia)

1. L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto Attuatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto Attuatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c.,dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 9.

Per il Soggetto Attuatore
*Firmato digitalmente*_____